

COMUNE DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
Dal 07-03-08 al 22-03-08

COPIA

il Responsabile

COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 2788
DELIBERAZIONE N. 67 in data: 07.03.2008 Soggetta invio capigruppo X	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: STATO DI EMERGENZA RIFIUTI - INCENTIVAZIONE RICORSO
ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - ELABORAZIONE ED
ATTIVAZIONE MISURE NECESSARIE**

L'anno **duemilaotto** addi **sette** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

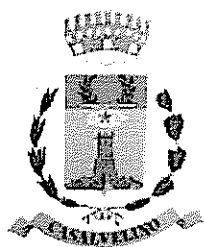
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	P
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti 5

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 92 del 07.03.2008

Oggetto: **STATO DI EMERGENZA RIFIUTI - INCENTIVAZIONE RICORSO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - ELABORAZIONE ED ATTIVAZIONE MISURE NECESSARIE**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to

D.ssa Maria Antonietta Salatto

IL RAGIONIERE

f.to

Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che i rifiuti nella forma "tal quale" costituiscono una continua emergenza sia a causa della quantità giornaliera prodotta in continuo aumento, sia per la crisi che riguarda gli impianti finali di conferimento presso i CDR nella Regione Campania, con il conseguente aumento dei costi;

DATO ATTO che le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse in particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata, finalizzata, al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle discariche;

EVIDENZIATO che si è reso necessario adeguarsi alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2007, con il quale è stato prorogato al 30 novembre 2008 lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTO l'art.4 del D. L. 11 maggio 2007 n.61, come convertito in legge n. 87/2007;

VISTO l'art.3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2008 n. 3639;

VISTE le disposizioni recate dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152;

PREMESSO che questo Comune fin dall'1.08.2007 ha attivato il servizio di raccolta domiciliare – differenziata ed ha raggiunto, nel mese di dicembre 2007, una percentuale nella misura del 42%;

CONSIDERATO che questo Comune ha elaborato un progetto di Piano comunale per la raccolta differenziata, apportando al progetto in atto quei cambiamenti necessari per il miglioramento della percentuale, ponendoli come obiettivi da raggiungere e soddisfare a pieno le disposizioni normative;

Tenuto conto che il progetto definisce un insieme di misure coerenti con il definitivo superamento delle problematiche di gestione dei rifiuti, prevenendo il ripetersi di analoghe situazioni di emergenza;

Rilevato che le misure proposte risultano conformi al Piano regionale rifiuti urbani della Regione Campania approvato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in data 28 dicembre 2007, e con il modello di raccolta differenziata assegnata dal Piano regionale al Comune;

Dato atto che il Sindaco, ha adottato Ordinanza Sindacale n. 11, ai sensi dell'art.50 del D.lgs n.267/2000, disponendo l'adozione del precitato Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000 sotto il profilo tecnico e contabile;

DELIBERA

Prendere atto dell'Ordinanza sindacale n.11 ai sensi dell'art.50 –c.5 del D.lgs n.267/2000, con la quale si dispone l'adozione del Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti da realizzarsi nel territorio di questo Comune secondo le misure contenute nel documento alla stessa allegato.

Di prendere atto, per l'effetto, del Piano Comunale per la Raccolta Differenziata adottato con l'ordinanza sindacale suindicata.

Di trasmettere copia della presente al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, al Consorzio Smaltimento Rifiuti SA/4 di Vallo della Lucania, alla Ditta General Enterprice ed agli organi competenti.

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to rag. Domenico Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 2789)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 07.03.2008

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 07.03.2008

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 07.03.2008 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....IV..... UFFICIO.....P.M.....
- SETTOREII..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....